



IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



Decreto n. 439 del 30 maggio 2013

ASSEGNAZIONE TEMPORANEA IN DISTACCO DI UN DIPENDENTE DELLA REGIONE UMBRIA PRESSO LA STRUTTURA DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE.

Visti:

- il decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012", convertito, con modificazioni, con L. 1 agosto 2012, n. 122, ed in particolare l'art. 1, co. 2 e 5, e l'art. 2, con i quali si prevede rispettivamente che:
 - i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari Delegati;
 - a tal fine possono costituire apposita struttura commissariale composta di personale dipendente delle pubbliche amministrazioni posto in posizione di comando o distacco nel limite di quindici unità;
 - gli oneri di detto personale sono posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo, con esclusione dei trattamenti fondamentali che restano a carico delle amministrazioni di appartenenza;
 - la propria ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012, con la quale vengono dettate le "Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del d.l. 74/2012, come modificato e convertito in legge, e dall'art. 3-bis del d.l. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n. 135/2012";

Dato atto che a seguito degli eventi sismici dal venerdì 8 giugno 2012 alla data del 31/12/2012, è stato costituito un nucleo di esperti composto da dirigenti regionali in posizione apicale ed esperti esterni scelti in ragione dell'esperienza professionale e competenza tecnica maturata tra i quali l'Arch. Filippo Battoni, Responsabile Posizione Organizzativa Sezione "Beni Culturali in emergenza- Alta formazione" della Regione

Umbria, in considerazione delle competenze professionali e dell'elevata qualificazione ed esperienza maturata nel settore della programmazione e ricostruzione di beni culturali in aree soggette a sisma;

Evidenziata l'esigenza di acquisire stabilmente presso la propria struttura l'apporto tecnico-specialistico dell'Arch. Filippo Battoni, in ragione dell'esperienza maturata nel settore della programmazione e ricostruzione di beni culturali in contesti ed emergenze analoghe cui assegnare le seguenti attività:

- Coordinamento della ricostruzione relativa ai Beni Culturali, in raccordo con le diocesi, la CEI Emilia-Romagna e la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna;
- Coordinamento alla realizzazione degli interventi di restauro e risanamento conservativo, con miglioramento sismico, del patrimonio culturale danneggiato dagli eventi sismici, previsti dall'art. 11 comma 1 lettera b) della l.r. 16/2012;

Ritenuto pertanto, ai sensi della sopracitata ordinanza n.31/2012, di provvedere all'acquisizione temporanea in posizione di distacco dell'arch. Filippo Battoni, dipendente della Regione Umbria;

Acquisito il nulla osta espresso dalla Regione Umbria con nota prot.n.42645 del 22 marzo 2013, registrato agli atti di questa struttura in data 22 marzo col prot. n. CR.2013.5948 del 22 marzo 2013, nonché il consenso espresso per le vie brevi dall'arch. Filippo Battoni;

Sentito il Direttore Generale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica;

D E C R E T A

1. di acquisire tramite assegnazione temporanea in posizione di distacco l'arch. Filippo Battoni, a far data dal 1 gennaio 2013 e fino al 31.05.2013, per l'assegnazione alla propria struttura commissariale;
2. di assegnare all'arch. Filippo Battoni le seguenti attività:
 - Coordinamento della ricostruzione relativa ai Beni Culturali, in raccordo con le diocesi, la CEI Emilia-Romagna e la

Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna;

- Coordinamento alla realizzazione degli interventi di restauro e risanamento conservativo, con miglioramento sismico, del patrimonio culturale danneggiato dagli eventi sismici, previsti dall'art. 11 comma 1 lettera b) della l.r. 16/2012;
- 3. di stabilire che l'impegno richiesto per lo svolgimento delle attività sopra elencate è di due giornate settimanali, da articolarsi anche sulla base di particolari esigenze che dovessero manifestarsi da parte della struttura commissariale;
- 4. di precisare che le spese relative al trattamento fondamentale rimangono a carico della Regione Umbria, ai sensi di quanto disposto dal c. 5 dell'art. 1 del D.L. n. 74/2012, come modificato e convertito dalla legge 122/2012, nonché dall'art. 3, c. 1 dell'ordinanza commissariale n. 31/2012 e smi;
- 5. di precisare altresì che sono a carico del fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'art. 2, c. 1, del decreto-legge n. 74 del 2012, come modificato e convertito dalla legge 122/2012, le spese, relative al trattamento accessorio, elencate nel c. 2 dell'art. 3 "Trattamento giuridico ed economico del personale in comando/distacco" dell'ordinanza commissariale n. 31/2012;
- 6. di fare riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 3 dell'ordinanza commissariale n. 31/2012 in merito alle modalità di rimborso delle spese, alla gestione del rapporto di lavoro e a quant'altro ivi contenuto.

Bologna lì, 30 maggio 2013

Vasco Errani
